Megachiroptera

Non ci sono complotti, ci sono persone e fatti documentati.

L’Europa lotta per tenere le luci accese

22 dicembre 2021; articolo di Cap Allon

- “Allerte rosse” emesse in India con l’intensificarsi dell’ondata di freddo;
- Nevicate record in Svizzera;

- Tra minime gelide e scarsità di energia, l’Europa lotta per tenere le luci accese
- Freddo record e neve hanno attanagliato gran parte della Turchia transcontinentale questo mese

“Allerte rosse” emesse in India con l’intensificarsi dell’ondata di freddo

Questa settimana i record del freddo si sono abbattuti in tutta l’India, mentre un gelo artico è sceso insolitamente a sud. E ora, il **Dipartimento meteorologico indiano** (IMD) avverte che “gravi ondate di freddo” attraverseranno gran parte del paese in futuro, comprese parti del Punjab, Haryana, Chandigarh e Delhi, Rajasthan e MP.

Un’ondata di freddo ha investito Delhi lunedì con la temperatura minima all’Osservatorio di Safdarjung, considerato il punto di riferimento ufficiale per la capitale, che è scesa a **3,2°C (37,8°F)** – cinque tacche al di sotto del normale, e la più bassa della stagione finora.

Altrove, durante l’iniziale ondata di freddo sono caduti una serie di parametri di riferimento pluridecennali, incluso a **Bhopal**, dove è stato subito il giorno di dicembre più freddo della città dal 1966. Record di vecchia data sono stati anche sballati in artisti del calibro di Rajasthan, Churu, Siker, Bhilwara, Pilani, Chittorgarh e Ganganagar.

“Le intense condizioni di freddo hanno continuato a paralizzare la vita normale in Rajasthan”, è come lo ha descritto un recente articolo di **Republicworld.com**. Secondo quanto riferito, lo stato del Rajasthan ha visto il termometro scendere sotto lo zero in quattro punti domenica notte: **–1.8°C** a Fatehpu; **-0,5°C** sia a Sikar che a Churu; e **-0,1°C** a Karauli, con il primo ministro Ashok Gehlot che lunedì ha twittato che dovrebbero essere prese misure per salvare i raccolti dal gelo in queste regioni.

Anche le condizioni più fredde hanno prevalso più a nord, come ci si aspetterebbe, con Lahaul Spiti, situata nella provincia settentrionale dell’India dell’Himachal Pradesh, colpita da minime di **-15°C** a **-20°C** (da **5°F** a **-4°F**) martedì, secondo DD News su Twitter:

#HimachalPradesh: Temperature drops in Lahaul Spiti to minus 15-20 degrees Celsius freezing natural water

L’IMD ha anche notato che dovrebbero essere previste nevicate da leggere a moderate sulla regione himalayana occidentale tra il 22 e il 25 dicembre a causa dell’influenza di due perturbazioni occidentali.

. . .

Nevicate da record in Svizzera

Questa settimana, gran parte delle Alpi e dei Pirenei hanno sperimentato condizioni storicamente nevose: “la migliore neve di sempre”, sono le grida attraverso le cime; “sta venendo giù!” secondo quanto riferito, altri stanno **urlando**.

Katy Dartford skiing powder in Crans Montana – Copyright @awe365

Non capita spesso di iniziare la stagione sciistica con volumi di neve già record (per dicembre). Tuttavia, quest’anno, e grazie in gran parte a Storm Barra che ha colpito poche settimane fa, sembra che gli europei siano stati risarciti per aver dovuto appendere le tavole al chiodo la scorsa stagione, a causa del blocco delle stazioni sciistiche in tutto il continente.

“Abbiamo avuto circa **82 cm (32,3 pollici)**“, ha detto Benoit Python, maestro di sci della **Scuola Svizzera di Sci Crans-Montana**.

“E oltre a Chamonix, hanno avuto quasi **85 cm (33,5 pollici)**!”

Secondo **The Chamoniarde** (Chamonix Mountain Prevention and Relief Society, la famosa destinazione di freeride francese), non nevica come questa dal 1966 (minimo solare del ciclo 19).

“Ho spalato la neve fuori casa per 3 giorni al trotto”, ha detto la guida alpina locale, Andy Perkins, come riportato da **euronews.com**.

“L’11 dicembre ho sciato della polvere eccezionale fino a quote molto basse”, ha continuato.

“Ero fuori oggi (14 dicembre) in uno dei miei normali siti di test sulla neve pre-stagione a circa 2.400 metri (7.800 piedi) e la profondità è di oltre 100 cm (39,7 pollici) maggiore di quella che ho visto in media nei precedenti anni!”

Diretto verso gli alberi in cattive condizioni — Crans Montana, Svizzera.

Tutta questa neve di inizio stagione è un’ottima notizia per gli appassionati. Ma anche Perkins è desideroso di lanciare un avvertimento.

Le condizioni “stellari” sono destinate a persistere per il resto dell’anno, dice; tuttavia, “Nella corsa al 2022, l’entusiasmo per lo sci fuoripista e lo scialpinismo basati su impianti di risalita sta crescendo come una pentola a pressione … questa grande quantità di neve è posata su una base nervosa (instabile)” … “l’entusiasmo è grande, ma ha bisogno di essere temperato con la conoscenza, il giudizio e un buon processo decisionale in termini di valutazione del rischio di valanghe”, avverte Perkins.

. . .

Tra minime gelide e scarsità di energia, l’Europa lotta per tenere le luci accese

I prezzi dell’elettricità sono saliti a un nuovo record in Europa questa settimana, perché la Francia, in

particolare, si è affrettata a mantenere le luci accese, risucchiando le forniture dal resto del continente.

La forte domanda invernale e le tensioni geopolitiche latenti tra il fornitore chiave Russia e i paesi consumatori hanno portato i prezzi a nuovi parametri di riferimento di tutti i tempi martedì mentre questo **collasso orchestrato** della società occidentale aumenta di un livello.

Il prezzo del gas TTF olandese di riferimento in Europa ha raggiunto i **162,775 euro per mega-wattora** nelle trattative in tarda mattinata, in aumento di oltre il dieci percento da lunedì, mentre i prezzi del Regno Unito sono balzati a **408,30 pence per therm** (sette volte superiori rispetto all’inizio del 2021) – entrambi i mercati hanno battuto i precedenti record da ottobre, con quest’ultimo picco dei prezzi guidato principalmente dai timori di un freddo inverno nell’emisfero settentrionale e che non ha fatto nulla per placare le preoccupazioni di una spirale dell’inflazione mondiale.

Il gas europeo “ha continuato la sua inesorabile ascesa… raggiungendo un altro record”, hanno scritto gli analisti di Deutsche Bank in una nota del cliente.

“Arriva mentre le temperature hanno continuato a diminuire verso l’inverno europeo, e abbiamo anche ricevuto la notizia che [il gigante energetico russo] Gazprom non ha prenotato alcuna capacità extra a gennaio per il flusso di gas attraverso l’Ucraina”.

“Questa è una storia importante che attraversa l’inverno con implicazioni per la crescita europea e che vedrà gli investitori seguire da vicino le previsioni del tempo per capire cosa potrebbe accadere”.

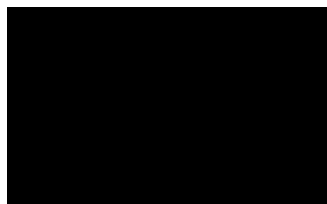
Martedì la Russia ha smesso di esportare gas lungo il gasdotto Yamal verso la Germania.

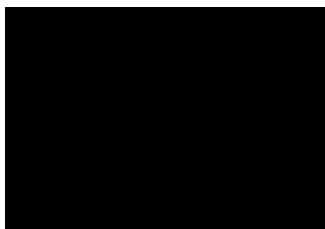
Come riportato dal **Moscow Times**, “le scorte di gas europee erano già state esaurite da un inverno prolungato lo scorso anno. In aggiunta al quadro, le condizioni meteorologiche prevalenti più calme hanno quest’anno ridotto drasticamente la fornitura di energia eolica”.

La Russia non sta aiutando la situazione, naturalmente, il ministro degli affari economici tedesco Robert Habeck ha avvertito sabato di “gravi conseguenze” per il gasdotto Nord Stream 2 dalla Russia alla Germania se Mosca attaccasse l’Ucraina.

Ma il progetto da 10 miliardi di euro (12 miliardi di dollari) è stato per anni perseguitato da ritardi e ha suscitato feroci critiche da entrambi gli alleati dell’UE orientale della Germania come la Polonia e gli Stati Uniti, che affermano che il Nord Stream 2 aumenterà la dipendenza dell’Europa dal gas russo, con il L’Ucraina lo descrive come un'”arma geopolitica”, ma non c’è dubbio, la scarsità di energia e l’impennata dei prezzi di oggi sono dovuti al freddo intenso aggravato dalla riduzione degli investimenti a causa dei combustibili fossili che stanno perdendo il favore degli investitori (questi ultimi grazie a politici imbranati, ideologicamente abbindolati da “corpi potenti” con intenzioni nefaste mascherate da ‘ideali verdi’).

Tornando al punto, “l’impatto negativo sulla crescita europea”, come afferma la Deutsche Bank, non sarà della massima importanza per la famiglia media, lo saranno i blackout durante i mesi più freddi dell’anno. C’è una crisi umanitaria incombente qui e una, come spesso accade, **che è interamente auto inflitta**.

Previste interruzioni di corrente a rotazione

I prezzi dell’energia in Europa hanno raggiunto nuovi record mentre incombe il “plungo polare carico di neve”; Questo inverno previste interruzioni di corrente a rotazione 16 novembre 2021; articolo di Cap Allon I prezzi dell’energia in Europa hanno raggiunto nuovi record mentre incombe il “Plunge polare” Grazie ai nostri goffi risultati da camera dell’eco alla … Continua a leggere

Arrivano i lockdown per il clima, “per il bene del pianeta”

10 agosto 2021; articolo di Cap Allon Per coloro che accettano senza dubbi l’ultimo rapporto del giorno del giudizio dell’IPCC, è necessario accettare anche questo: i blocchi climatici sono ora una formalità. La migrazione sarà fermata, il razionamento del cibo sarà imposto e le nostre libertà saranno cancellate; tutto per una crisi completamente inventata in … Continua a leggere

Energie alternative: la follia dei truffatori|+|Documentario:”Questo è un sistema rotto”

Di Dr. Jay Lehr |8 settembre 2021|Energia| Per darvi un senso di scala, per sostituire l’energia di un pozzo medio di gas naturale, che si trova su circa quattro acri di terra, sarebbero necessari 2.500 acri di turbine eoliche. Questa è una quantità enorme di terra. Dovresti coprire l’intera nazione con turbine eoliche nel tentativo … Continua a leggere

 Megachiroptera 1

Clima-Catastrofismo

Catastrofismo climatico • La Grande Speculazione Alessandro CaritàGianluca Gandini Summit Mondiale sulle Politiche Energetiche. L’impegno trasversale, le immagini martellanti. Porsi le prime domande. Tutto parte dal supposto pericolo condizionato. Da dove viene questo allarme? C’è davvero da preoccuparsi? Capire veramente il legame tra la nostra civiltà e l’energia. Pale eoliche, pannelli solari, auto elettriche, vertical … Continua a leggere

 Megachiroptera 0

. . .

Freddo record e neve hanno attanagliato gran parte della Turchia transcontinentale questo mese.

Un **bambino di 2 anni è morto di freddo il 12 dicembre** nella provincia sudorientale di Diyarbakır, in Turchia, dopo che la Dicle Electric Distribution Company (DEDAŞ) non è riuscita a fornire elettricità alle famiglie.

Quando i suoi genitori hanno portato Yunus Emre in ospedale, i medici hanno detto loro che il suo cuore si era fermato perché il freddo aveva colpito i suoi polmoni e la sua respirazione. Sua madre, Meryem Binen, ha detto che non avevano elettricità per un periodo di tempo prima della morte del bambino. Le autorità di DEDAŞ si sono rifiutate di riconoscere che avrebbero dovuto essere ritenuti responsabili della morte di Yunus Emre e hanno affermato di aver visitato la casa per controllare l’elettricità, ma che in casa non c’era nessuno.

“Abbiamo visitato la casa il 10 dicembre ma non abbiamo trovato nessuno. Non abbiamo tagliato il potere della famiglia e quindi non abbiamo alcuna responsabilità per la tragica morte del bambino”, ha affermato DEDAŞ in una dichiarazione scritta. (…)

Dicle Elektrik
@DicleElektrikAS · **Segui**

Diyarbakır Silvan’da yaşanan üzücü olaya ilişkin basın açıklamamız
www2.dedas.com.tr/haberdetay/4716

Il padre, Özcan Binen, ha affermato di aver richiesto l'alimentazione diverse volte, ma che DEDAŞ non è riuscito a fornire loro supporto tecnico, affermando che erano "troppo occupati". (…)

Ha aggiunto che avevano detto a DEDAŞ di avere un bambino malato, ma senza successo. "Siamo tutti poveri in questo quartiere e riusciamo a malapena a lavarci", ha detto. "Questo è un grosso problema e non è solo l'elettricità che ci manca".

Secondo un sondaggio della Banca Mondiale, **la povertà** è aumentata in Turchia, soprattutto con la pandemia di COVID-19. Inoltre, la Turchia sta attualmente vivendo una **calamità valutaria** a causa della lira turca che ha toccato minimi storici contro il dollaro.

Due persone e un cane sono visti nella neve, Kars, Turchia, 9 dicembre 2021. (Foto AA)

Proprio la scorsa settimana, la neve pesante ha bloccato le strade e ha tagliato fuori un certo numero di città e villaggi dal mondo esterno. Come riportato da **dailysabah.com**, le tempeste di neve hanno preso piede nelle regioni orientali e occidentali della Turchia, bloccando centinaia di strade, tra cui 43 a Başkale, 11 a Digor e altre 31 a Erzincan.

La profondità della neve ha superato gli **80 cm (2,63 piedi)** alle quote più elevate del paese, grazie a cadute persistenti che sono iniziate a fine novembre/inizio dicembre:

7:08 PM · 1 dic 2021

12 Rispondi Copia link

Esplora che c'è di nuovo su Twitter

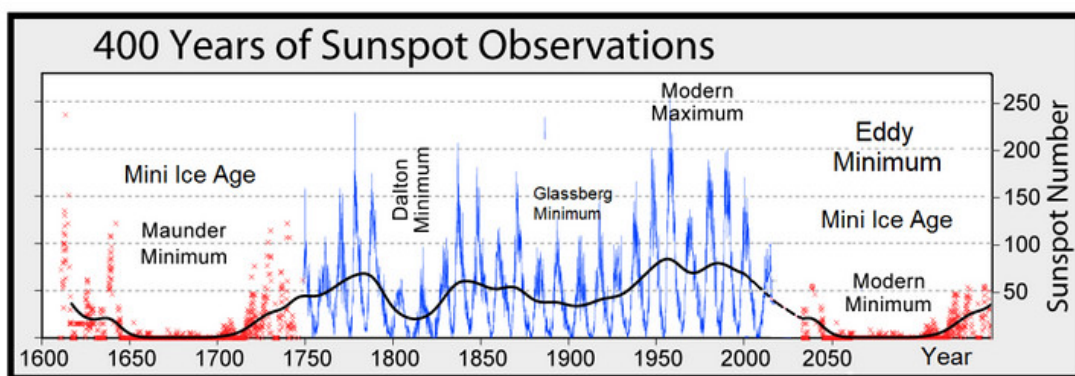
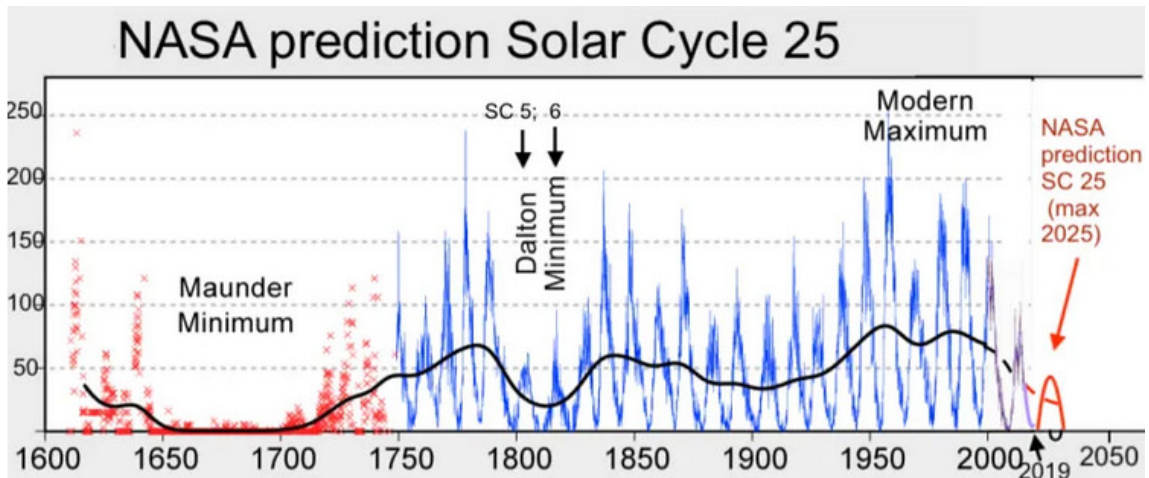
E i blackout non saranno confinati solo alle nazioni più povere dell’ovest, gli “ideali verdi” e la riduzione degli investimenti minacciano tutti noi: il freddo dell’inverno sta per invadere anche le nazioni più ricche: ricordiamo il Texas lo scorso inverno, quando 702 persone sono morte…

Electroverse

Il Modern Maximum è finito, sotto ogni aspetto

I **TEMPI FREDDI** stanno tornando, le medie latitudini si stanno **RAFFREDDANDO** in linea con **la grande congiunzione**, **l'attività solare storicamente bassa**, **i raggi cosmici che nucleano le** nuvole e un **flusso di corrente a getto meridionale** (tra le altre forzature).

Sia il NOAA che la NASA sembrano concordare, *se si legge tra le righe*, con NOAA che afferma che stiamo entrando in un **grande minimo solare 'in piena regola'** alla fine del 2020, e la NASA vede questo prossimo ciclo solare *(25)* come "**il più debole degli ultimi 200 anni**", con l'agenzia che mette in correlazione i precedenti spegnimenti solari a periodi prolungati di raffreddamento globale **qui**.

Inoltre, non possiamo ignorare la moltitudine di nuovi articoli scientifici che affermano l'immenso impatto che **il Beaufort Gyre** potrebbe avere sulla Corrente del Golfo, e quindi sul clima in generale.

Grande minimo solare

+

Inversione magnetica dei poli

I canali dei social media stanno limitando la portata di **Megachiroptera**: Twitter, Facebook ed altri social di area Zuckerberg hanno creato una sorta di vuoto cosmico intorno alla pagina ed al profilo mostrando gli aggiornamenti con ritardi di ore.

Megachiroptera non riceve soldi da nessuno e non fa pubblicità per cui non ci sono entrate monetarie di nessun tipo. Il lavoro di Megachiroptera è sorretto solo dalla passione e dall'intento di dare un indirizzo in mezzo a questo mare di disinformazione.

Questo profilo è stato realizzato per passione e non ho nessun particolare motivo per difendere l'una o l'altra teoria, se non un irrinunciabile ingenuo imbarazzante amore per la verità.